

INFORMAZIONI PERSONALI

Sylvain Bellenger



Via Monte di Dio, 1, Napoli 80132 (Italia)

sylvainbellenger@gmail.com

sylvain.bellenger@beniculturali.it

Nazionalità francese

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 2016 a oggi

Direttore Generale

Museo e Real Bosco di Capodimonte, Napoli

Attività espositive realizzate al Museo e Real Bosco di Capodimonte:

2019/2020

11 ottobre 2019 / 13 gennaio 2020: *Yeesookyung. Whisper Only to You* per il ciclo *Incontri sensibili*

La mostra, a cura di Sabrina Rastelli, Paola Giusti e Maria Rosaria Sansone, è realizzata in collaborazione con il Madre - museo d'arte contemporanea Donnaregina. Il percorso espositivo fa dialogare le opere dell'artista coreana con la produzione storica della Real Fabbrica della Porcellana di Capodimonte, fondata da Carlo di Borbone nel 1743. In esposizione le opere principali di quel periodo, tra cui anche i frammenti della Real Fabbrica in dialogo con la serie *Translated Vase* dell'artista coreana.

21 settembre 2019 / 21 giugno 2020: *Napoli Napoli, di lava, porcellana e musica*

Mostra a cura di Sylvain Bellenger, realizzata con il Teatro di San Carlo di Napoli, in collaborazione con l'associazione Amici di Capodimonte onlus, con la produzione e organizzazione della casa editrice Electa, con l'allestimento di Hubert Le Gall. Un viaggio sensoriale con cuffie che permettono di ascoltare la musica d'opera del Settecento. La mostra è dedicata al M° Roberto De Simone.

6 maggio 2019 / 12 gennaio 2020: *Canova. Un restauro in mostra* per il ciclo *L'Opera si racconta*

La mostra, a cura di Maria Tamajo Contarini e Alessia Zaccaria, con un restauro a vista dell'opera è realizzata in omaggio e in occasione della grande mostra *Canova e l'antico* in programma al Museo Archeologico

Nazionale di Napoli.

12 aprile / 14 luglio 2019: *Caravaggio Napoli*

a cura di Maria Cristina Terzaghi e Sylvain Bellenger, la mostra approfondisce il periodo napoletano di Caravaggio e l'eredità lasciata nella città partenopea. Con un rigoroso approccio scientifico, ha posto in confronto 6 opere di Caravaggio, provenienti da istituzioni italiane e internazionali, e 22 quadri di artisti che ne registrano immediatamente la novità venendone travolti, con soggetti ricorrenti nei dipinti del Maestro.

2018/2019

24 marzo 2018 / 19 febbraio 2019: *La Sacra conversazione di Konrad Witz* per il ciclo *L'Opera si racconta*

La *Sacra conversazione di Konrad Witz* messa a confronto con due manoscritti della metà del XV secolo provenienti dalla sezione Manoscritti e Rari della Biblioteca nazionale di Napoli: *Horae Beatae Mariae Virginis Secundum usum rothomagensis*, *Heures à l'usage de Rouen*, 214 fogli di cui 40 in grandi miniature e *Horae Beatae Mariae Virginis*, *Livre d'Heures*, 181 fogli di cui 8 in grandi miniature, in arrivo dalla Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele" di Napoli.

30 marzo / 15 settembre 2019: *Jan Fabre. Oro Rosso. Sculture d'oro e corallo, disegni di sangue* per il ciclo *Incontri sensibili*

La mostra, curata da Stefano Causa insieme a Blandine Gwizdala, vede esposte sculture in oro e disegni di sangue creati dall'artista dagli anni Settanta ad oggi, oltre a una serie inedita e sorprendente di sculture in corallo rosso, realizzata appositamente per Capodimonte. Le opere di Fabre dialogano con una selezione speciale di opere d'arte provenienti dalla collezione permanente del museo e da altre istituzioni museali napoletane.

12 dicembre 2017 / 11 novembre 2018: *Carta Bianca Capodimonte Imaginaire*

La mostra, a cura di Sylvain Bellenger e Andrea Viliani, lancia una sfida a 10 personalità del mondo della cultura (Laura Bossi Régnier, Giuliana Bruno, Gianfranco D'Amato, Marc Fumaroli, Riccardo Muti, Mariella Pandolfi, Giulio Paolini, Paolo Pejrone, Vittorio Sgarbi e Francesco Vezzoli) di reinterpretare le collezioni del Museo, allestendo una propria sala-mostra, con 10 opere del Museo, scelte tra le 47.000 disponibili con un solo vincolo: spiegare la propria scelta in una videointervista fruibile sugli smartphone grazie a una *app* dedicata per la mostra.

30 giugno 2018 / 24 febbraio 2019: *Incontri Sensibili: Paolo La Motta guarda Capodimonte*

La mostra, a cura di Sylvain Bellenger, porta per la prima volta al Museo e Real Bosco di Capodimonte l'opera dell'artista napoletano Paolo La Motta (1972) nell'ambito del ciclo di esposizioni *Incontri sensibili*, nel quale opere di artisti contemporanei dialogano con la collezione storica di Capodimonte.

21 dicembre 2018 – 15 ottobre 2019: *Depositi di Capodimonte. Storie ancora da scrivere*

Mostra a cura di Maria Tamajo Contarini e Carmine Romano, rappresenta il secondo capitolo della trilogia iniziata con *Carta Bianca* e poi conclusa con *Napoli Napoli. Di lava, porcellana e musica*, per sfidare il principio costitutivo del museo, proponendolo non più come entità statica ed immobile, ma come luogo di libertà, di creatività e di potenziale espressivo. In mostra 1220 opere provenienti dai cinque depositi di Capodimonte (Palazzotto, Deposito 131, Deposito 85, Farnesiano, GDS-Gabinetto dei Disegni e delle Stampe). Questa esposizione dà il via all'ampio progetto di digitalizzazione delle collezioni di Capodimonte.

2017

17 novembre 2017 / 4 marzo 2018: *La parabola dei ciechi di Bruegel. Poema per Orchestra* per il ciclo *L'Opera si racconta*

La parabola dei ciechi di Pieter Bruegel il Vecchio musicata dal compositore Stefano Gargiulo nel suo *Poema per Orchestra*, strutturandolo in tre movimenti: Il passo (la morte); La caduta (il peccato); Lo sforzo (la fede). La mostra è il secondo appuntamento del ciclo di mostre-focus *L'Opera si racconta* iniziato con *Il Cristo in Croce* di Van Dyck che mette in risalto dipinti, sculture e oggetti d'arte selezionati tra le 47mila opere delle collezioni, raccontati in una chiave nuova e in dialogo con altre opere.

1 luglio 2017 / 7 gennaio 2018: *Jan Fabre. Naturalia e Mirabilia* per il ciclo *Incontri sensibili*

a cura di Sylvain Bellenger e Laura Trisorio, la mostra del poliedrico artista belga, ideata nell'ambito del ciclo di esposizioni *Incontri sensibili*. In mostra le opere di Fabre *Spanish Sword* e *Railway tracks to death*, realizzate con gusci di scarabeo, dialogano con oggetti del Cinquecento e del Seicento della Wunderkammer Farnese.

11 maggio / 12 novembre 2017 *Il Cristo in croce di Van Dyck* per il ciclo *L'Opera si racconta*

L'opera *Cristo in Croce* del pittore fiammingo Van Dyck inaugura *L'Opera si racconta*: un ciclo di esposizioni di capolavori del Museo di Capodimonte conosciuti ma anche poco noti o in deposito

8 aprile / 10 luglio 2017: *Picasso e Napoli: Parade*

Appuntamento inaugurale dell'iniziativa Picasso Mediterraneo del Musée National Picasso – Paris per celebrare il centenario del viaggio in Italia di Picasso tra marzo e aprile del 1917. Nel Salone delle Feste dell'Appartamento Reale di Capodimonte è stata esposta un'opera di capitale importanza, un sipario di 17 metri, conservato al Centre Georges Pompidou di Parigi, in dialogo con altre dell'artista che hanno permesso di approfondire il suo rapporto con la città di Napoli. Il visitatore ha potuto utilizzare una *app* dedicata per la mostra.

26 marzo 2017 – 17 giugno 2017: *Incontri sensibili. Bourgeois-Guarino*

La mostra a cura di Sylvain Bellenger e Laura Trisorio accosta per la prima volta in Italia l'opera *Femme couteau* (2002) di Louise Bourgeois in dialogo con il *Martirio di Sant'Agata*, opera seicentesca di Francesco Guarino.

7 / 26 febbraio 2017: *Van Gogh. I Capolavori ritrovati*

Esposizione di due dipinti del grande pittore olandese, rubati nel 2002 al Van Gogh Museum di Amsterdam e ritrovati dalla Guardia di Finanza, in un covo della Camorra nel 2016, sul territorio campano. L'esposizione è stata promossa in collaborazione con il Van Gogh Museum, il MiBAC e la Regione Campania, prima che le tele tornassero nel Museo di provenienza.

18 novembre 2016 / 9 febbraio 2017: Vermeer, la donna con il liuto
La donna con il liuto del pittore olandese Jan Vermeer (Delft, 1632 – 1675) dal Metropolitan Museum di New York è stata esposta per la prima volta a Napoli, al Museo e Real Bosco di Capodimonte

Il report completo relativo ai 4 anni di attività in qualità di Direttore Generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte è consultabile sulla home page del sito istituzionale, al seguente link:

http://131.1.231.142/Report_2015_2019_Sylvain_Belleger_Museo_e_Real_Bosco_Capodimonte.pdf

2012 – Novembre
2015

Searle Chair e Curatore del Dipartimento di Pittura e Scultura Europee
Medioevali e Moderne

The Art Institute of Chicago

Amministrazione: in qualità di direttore (chairman) del più grande dipartimento (800 dipendenti) dell'AIC, uno dei più importanti musei d'arte statunitensi, sono stato responsabile delle collezioni che coprono il periodo dal 1200 al 1970, dirigendo iniziative curatoriali, acquisizioni, mostre, attività di conservazione, programmi culturali e di sensibilizzazione del pubblico.

Reinstallazione e interpretazione: tra il 2014 e il 2016 ho progettato e diretto la reinstallazione completa delle gallerie dal XVI al XIX secolo, integrando scultura e arti decorative in una nuova interpretazione delle collezioni. Ho concepito e diretto l'installazione di 9 nuove gallerie medioevali e rinascimentali nell'ala Morton, offrendo un'interpretazione tematica e contestuale di 800 opere appena restaurate e studiate, la maggior parte delle quali era rimasta nei magazzini per 30 anni; l'apertura avrà luogo negli ultimi mesi del 2016.

Raccolta di fondi: ho raccolto 7 milioni di dollari per l'installazione delle nuove gallerie medioevali e rinascimentali dell'AIC – il donatore principale è stata la Robert R. McCormick Foundation; 1 milione di dollari per l'acquisizione di un importante presepio napoletano del XVIII secolo; 700.000 dollari per l'acquisizione dell'opera Vista del Colosseo di Franz Ludwig Catel (1778–1856).
Mostre: le mostre più importanti curate presso l'AIC sotto la mia direzione sono state: **Picasso and Chicago**, 2013; **Impressionism, Fashion, and Modernity**, in collaborazione con il Museo d'Orsay di Parigi, e The Metropolitan Museum di New York, 2013; **René Magritte, the Mystery of the Ordinary, 1926–1938**, in collaborazione con il Museum of Modern Art di New York e la Mesnil Foundation di Houston, Texas, 2014.

2010 - 2012

Studio indipendente

Ho svolto ricerche approfondite sugli scultori Antonio Canova, Félicie de Fauveau, François Joseph Bosio, Franz Xavier Messerschmidt, Jean-Désiré Ringel d'Ilzach, Jean-Baptiste Carpeaux, Christian Daniel Rauch, Jean-Antoine Houdon, Jean-Baptiste Pigalle, in vista di future mostre e pubblicazioni.

2005 - 2010

Conservateur en Chef du Patrimoine

Institut National d'Histoire de l'Art (INHA), Parigi

L'INHA è un'organizzazione che riunisce tutti i programmi a livello universitario della storia dell'arte nella regione parigina, incluse le relative biblioteche, gli archivi e gli istituti di ricerca.

Rispondevi direttamente e personalmente al Ministro della Cultura, rappresentando la Direction des Musées de France presso l'INHA, e

in ambito più ampio, operavo da rappresentante a nome dell'intero gruppo di musei francesi.

Sulla base della lunga esperienza maturata in qualità di direttore di museo e curatore negli Stati Uniti, ho propugnato nell'ambito dell'INHA l'accessibilità alle collezioni a scopo di ricerca.

Conseguentemente, in qualità di membro del team che organizzava l'unificazione delle sue biblioteche e archivi in una singola nuova struttura organizzativa, ho sviluppato una visione e un modello nuovi per l'accesso da parte degli studiosi e del pubblico alle risorse dell'INHA.

Ho concepito e diretto la digitalizzazione delle collezioni della corrispondenza di artisti francesi affinché fossero consultabili sia da studiosi che dal pubblico

1999-2005

Paul Vignos & Edith Ingalls Curator di Sculture e Dipinti Europei
Cleveland Museum of Art, Ohio

Amministrazione: direttore del Dipartimento di arte europea e americana 1500 – 1900, responsabile di un team di 4 curatori e dello staff di supporto.

Raccolta di fondi: ho raccolto 1,25 milioni di dollari per *Girodet: Romantic Rebel* da donatori privati, dalla Getty Foundation e dalla Gould Foundation, da American Friends of the Louvre e da Friends of the Montreal Museum of Fine Arts.

Reinstallazione e interpretazione: ho reinstallato le collezioni di arte europea dal 1500 al 1900 del museo. Congiuntamente al progetto di rinnovo ed espansione del museo, ho co-diretto una nuova iniziativa di interpretazione curatoriale che ha interessato l'intero museo e alla quale hanno partecipato educatori, specialisti di informatica e rappresentanti della popolazione locale; ho svolto un ruolo direttivo in tutti gli aspetti della reinstallazione, compresa la selezione ed esposizione delle opere d'arte.

Acquisizioni: ritenendo che la rinomata collezione di dipinti europei del CMA fosse parzialmente sprovvista di opere del manierismo, romanticismo e surrealismo, ho dato priorità ad acquisizioni strategiche in queste aree e ho cercato di fornire un contesto per i più importanti dipinti neoclassici francesi di David, Canova e Gros già presenti nella collezione. Acquisizioni importanti:

Georges-Daniel de Monfreid: *Mater Dolorosa*, scultura del 1897

Maurice Denis: *Ritratto di Marthe Denis*, 1891;

Hippolyte Jean Flandrin:

René-Charles Dassy e suo fratello Jean-Baptiste-Claude-Amédée Dassy, 1839;

Fulchran-Jean Harriet: *Edipo a Colona*, 1798;

Anne-Louis Girodet: *Aurora e Cefalo*, circa 1810;

ho collaborato con collezionisti locali per ottenere la

donazione di quest'opera importante:

Charles Meynier: *Le Muse*, una serie di 5 grandi dipinti, 1790

Frans Pourbus le Jeune: *Ritratto di Luigi XIII da bambino*, 1611

Sviluppo sociale: per migliorare i rapporti del museo con la comunità locale, ho collaborato intensamente con la Painting and Drawing Society, un gruppo molto attivo di collezionisti che appoggia il Dipartimento di Scultura e Pittura europea, e ho fondato il gruppo di lingua francese, consistente di membri del CMA nativi della Francia e del Belgio. Ho prestato consulenza a collezionisti locali, compresi amministratori fiduciari di musei, in relazione ad acquisizioni importanti: opere di Antoine Bourdelle, Maurice Denis, Théodore Géricault, Henri Matisse, Auguste Rodin, Édouard Vuillard e altri; per tutte è stato promesso che saranno donate al CMA.

Mostre: ho organizzato la mostra internazionale *Girodet (1767–1824):*

Romantic and Rebel, 2005–2006 (vedere Mostre curate, più avanti).

Sono stato curatore interno per le mostre *Portrait of Impressionism* (2000).

1992 - 1999

Directeur et conservateur en chef

Castello e musei di Blois, Francia

Il Castello di Blois, residenza di sovrani durante il Rinascimento, è meta annuale di 500 000 visitatori. Ospita il Museo delle Belle Arti, una collezione di opere d'arte decorativa, una raccolta archeologica e un complesso di appartamenti reali.

La collezione del Museo delle Belle Arti, situata nell'ala Louis XII che risale al quindicesimo secolo, consiste di oltre 2000 dipinti, 300 dei quali sono quadri importanti, 1500 sculture, ceramiche e altri oggetti prodotti a partire dal Rinascimento sino al ventesimo secolo. Gli appartamenti reali consistono delle camere della regina Caterina de' Medici, compreso il famoso studiolo noto come lo "studio dei veleni" (*Cabinet des Poisons*), e le camere del re Enrico III, dove fu assassinato il Duca di Guisa, un evento fondamentale nelle guerre di religione.

Dal punto di vista architettonico, Blois è un monumento famoso in tutto il mondo. L'architetto neoclassico François Mansard ne costruì una delle ali nel diciassettesimo secolo e nel diciannovesimo secolo un restauro diretto dall'architetto Félix Duban, ispirato allo stile Beaux-Arts, ha conferito al castello gran parte del suo aspetto attuale.

Amministrazione: nel castello ero responsabile di 80 dipendenti, inclusi 4 curatori, 3 archivisti, 2 bibliotecari e 7 guide multilingui. Il budget operativo totale era di 12 milioni di dollari (inclusi gli stipendi), con un budget annuale per acquisizioni pari a 720.000 dollari.

Costruzione e restauro: ho diretto un programma di restauro delle facciate e degli interni del castello del valore di 100 milioni di dollari; di

questo, ero responsabile dello sviluppo del piano principale, di tutte le decisioni artistiche e storiche, e delle attività di una società di design, di un team di 3 architetti e di un team di 4 curatori. In quel periodo, Blois è stato uno dei progetti di restauro architettonico più importanti in Francia. Oltre al progetto di restauro, i miei compiti includevano il concepimento di un nuovo piano di circolazione per far fronte a un aumento del numero dei visitatori, di una nuova area di ricevimento per i visitatori, di nuove gallerie e di magazzini più ampi.

Raccolta di fondi: sebbene il castello sia finanziato dallo Stato francese, la raccolta di fondi era essenziale per mostre, pubblicazioni, acquisizioni e restauro dell'edificio. Ho fondato l'Associazione degli amici del castello e l'ho diretta in questa attività, che ha incluso la formazione di una partnership con Shiseido che ha portato 50 milioni di dollari al museo nell'arco di 6 anni. Ho ottenuto da Santa Maria Novella, un'azienda di profumi fiorentina, una donazione di 300.000 dollari per la mostra del 1999 *Tesori dei Medici*.

Reinstallazione: la complessità architettonica e storica del castello richiedeva di ripensare tutta l'installazione generale per elaborare un percorso narrativo chiaro e informativo per i visitatori. Il concetto che abbiamo adottato – *Come ci viene trasmessa la storia* – ha consentito a curatori, educatori e architetti di fondere alcuni aspetti contraddittori dell'architettura e delle collezioni d'arte del castello.

Nel 1995 è stato inaugurato il Museo delle Belle Arti del castello.

1987-1991

Musei di Montargis, Francia

I due musei di Montargis, una piccola città a sud-est di Parigi, sono il Museo Girodet, dedicato al pittore Anne-Louis Girodet-Trioson (1767–1824) e allo scultore romantico Henri de Triqueti (1804–71), e il Museo di Gâtinais, che raccoglie oggetti archeologici locali del periodo romano.

Amministrazione: i due musei avevano un personale di 12 dipendenti, una collezione di 7000 oggetti, dipinti, sculture e disegni, un budget operativo annuale di 700.000 dollari esclusi gli stipendi, e un budget annuale per acquisizioni pari a 250.000 dollari.

Acquisizioni: la mia strategia si è rivolta al rafforzamento della collezione preesistente, con particolare attenzione a Girodet e ai suoi allievi. Con l'appoggio di sponsorizzazioni private da me ottenute, il museo ha acquistato 3 dipinti importanti: *Ritratto di Mustafà* di Girodet (Salone del 1819); *L'affetto di Pericle per*

Anassagora di Charles Niçaise Perrin (Salone del 1789); e *Malvina* di Jules David (1816). Oltre a ottenere tutta la corrispondenza di Girodet e 6 suoi nuovi importanti disegni tramite donazioni e acquisti, ho acquisito 30 sculture di Triqueti e altri artisti suoi contemporanei (Pradier, Feuchère, Moine, Félicie de Fauveau, Rude, Marochetti e Gechter). Queste acquisizioni, considerate da molti pionieristiche, hanno contribuito alla attuale reputazione del Museo di Girodet di custode della collezione più importante di sculture del romanticismo francese dopo il Louvre.

Raccolta di fondi: ho fondato l'Associazione degli amici del Museo di Montargis e l'ho diretta nella raccolta di fondi per acquisizioni, mostre e attività culturali. Ho ottenuto da una banca locale, la Caisse d'Epargne, una donazione di 900.000 dollari per l'acquisto del *Ritratto di Mustafà* di Girodet.

Programmi culturali e di sensibilizzazione: ho fondato il Dipartimento dell'istruzione del museo, che collabora direttamente con scuole locali; ho organizzato concerti e conferenze e ho sviluppato nuovi e articolati piani per la riorganizzazione e il miglioramento dell'installazione della collezione e della circolazione del pubblico nell'edificio. Ho avviato una nuova partnership con il Professor George Levitine, Preside della facoltà di Storia dell'arte alla Maryland University, che permette a borsisti dello Stato del Maryland di recarsi a Montargis.

1987 - 1991

Musei di Montargis, Francia

I due musei di Montargis, una piccola città a sud-est di Parigi, sono il Museo Girodet, dedicato al pittore Anne-Louis Girodet-Trioson (1767–1824) e allo scultore romantico Henri de Triqueti (1804–71), e il Museo di Gâtinais, che raccoglie oggetti archeologici locali del periodo romano.

Amministrazione: i due musei avevano un personale di 12 dipendenti, una collezione di 7000 oggetti, dipinti, sculture e disegni, un budget operativo annuale di 700.000 dollari esclusi gli stipendi, e un budget annuale per acquisizioni pari a 250.000 dollari.

Acquisizioni: la mia strategia si è rivolta al rafforzamento della collezione preesistente, con particolare attenzione a Girodet e ai suoi allievi. Con l'appoggio di sponsorizzazioni private da me ottenute, il museo ha acquistato 3 dipinti importanti: *Ritratto di Mustafà* di Girodet (Salone del 1819); *L'affetto di Pericle per Anassagora* di Charles Niçaise Perrin (Salone del 1789); e *Malvina* di

Jules David (1816). Oltre a ottenere tutta la corrispondenza di Girodet e 6 suoi nuovi importanti disegni tramite donazioni e acquisti, ho acquisito 30 sculture di Triqueti e altri artisti suoi contemporanei (Pradier, Feuchère, Moine, Félicie de Fauveau, Rude, Marochetti e Gechter). Queste acquisizioni, considerate da molti pionieristiche, hanno contribuito alla attuale reputazione del Museo di Girodet di custode della collezione più importante di sculture del romanticismo francese dopo il Louvre.

Raccolta di fondi: ho fondato l'Associazione degli amici del Museo di Montargis e l'ho diretta nella raccolta di fondi per acquisizioni, mostre e attività culturali. Ho ottenuto da una banca locale, la Caisse d'Epargne, una donazione di 900.000 dollari per l'acquisto del *Ritratto di Mustafà* di Girodet.

Programmi culturali e di sensibilizzazione: ho fondato il Dipartimento dell'istruzione del museo, che collabora direttamente con scuole locali; ho organizzato concerti e conferenze e ho sviluppato nuovi e articolati piani per la riorganizzazione e il miglioramento dell'installazione della collezione e della circolazione del pubblico nell'edificio. Ho avviato una nuova partnership con il Professor George Levitine, Preside della facoltà di Storia dell'arte alla Maryland University, che permette a borsisti dello Stato del Maryland di recarsi a Montargis.

MOSTRE CURATE

2013 - 2014

Félicie de Fauveau (1801–1886), scultrice romantica

Organizzata per il Museo d'Orsay, il Museo dell'Historial de Vendée, in Francia e il Bargello a Firenze, questa mostra ha offerto aspetti rivelatori della produzione di Félicie de Fauveau, una scultrice – monarchica, fieramente femminista, fervidamente cattolica – che è stata trascurata fuori del circolo degli specialisti di scultura. Fauveau visse quasi sempre a Firenze, dove rimase in esilio dopo avere cercato di guidare una sollevazione nella Vandea contro il re Luigi Filippo. L'elevata qualità delle sue opere, che si ispirano agli inizi dell'arte rinascimentale italiana, la sua comprensione del Trecento toscano (molto prima di Berenson) e le vicende romantiche della sua vita le conferiscono un ampio fascino contemporaneo mentre portano ad affrontare interessanti questioni erudite, tra cui problemi di natura politica e di genere.

2005 - 2006

Girodet (1767–1824): romantica e ribelle

Organizzata per il Cleveland Museum of Art, questa mostra è stata la prima

retrospettiva dell'artista Anne-Louis Girodet, uno dei più importanti discepoli di Jacques-Louis David e una figura fondamentale agli inizi del romanticismo francese sotto Napoleone. La mostra è stata esibita al Louvre, all'Art Institute of Chicago, al Metropolitan Museum of Art e al Montreal Museum of Fine Arts (prevista anche a Cleveland, è stata annullata a causa di sviluppi imprevisti del programma di rinnovo ed espansione del museo).

- 2000 *Volti dell'impressionismo: ritratti di collezioni americane*
Sono stato curatore interno di questa mostra itinerante organizzata dal Baltimore Art Museum
- 1999 *I tesori dei Medici*
Una mostra itinerante su quattro sedi, organizzata per il Castello di Blois. La mostra si è anche spostata a Palazzo Pitti, a Firenze, alla Kunsthalle di Monaco e nel Museo Kunsthistorisches di Vienna
- 1998 *Turner: viaggio sulla Loira*
Una mostra itinerante su tre sedi curata congiuntamente a Ian Warrell (Tate Britain, Londra). Oltre che al Castello di Blois e al Tate Britain, la mostra è stata esposta anche al Castello dei duchi di Bretagna, Nantes
- 1998 *François Mansart, il genio dell'architettura*
Una mostra itinerante in due sedi organizzata dal Castello di Blois in collaborazione con il Centro storico degli archivi nazionali di Francia, Parigi
- 1997 *Auguste Préault, scultore romantico*
Una mostra itinerante in tre sedi organizzata per il Castello di Blois in collaborazione con il Museo d'Orsay e il Museo di Van Gogh, Amsterdam
- 1996 - 1995 *Félix Duban: i colori dell'architetto (1798-1870) Blois, un anfiteatro sulla Loira*
Mostra tenutasi esclusivamente al Castello di Blois
- 1991 *Le Prince coricato: storia e restauro del gisant di Ferdinando d'Orleans, di Henri de Triqueti*
Mostra tenutasi esclusivamente al Museo Girodet
- 1990 *Archeologia nel Gâtinais* Mostra tenutasi esclusivamente al Museo archeologico di Montargis
- 1989 *Charles-Niçaise Perrin (1754-1831), un pittore durante la rivoluzione francese*

Libri e Cataloghi di Mostre

(Nella veste di curatore e/o autore principale del testo, salvo diversa indicazione)

The Neapolitan Crèche of The Art Institute of Chicago. Con Carmine Romano.

Chicago: AIC, 2014. Rivisto e ampliato con il titolo *The History of the*

Neapolitan Crèche of The Art Institute of Chicago (titolo non definitivo).

Chicago: AIC, di prossima pubblicazione nel 2016.

Girodet, dessinateur (Girodet, dessinatrice). Paris: Éditions de Bayser, 2009.

Girodet 1767–1824. Pubblicato contemporaneamente nelle edizioni francese e inglese. Paris: Gallimard, 2005.

"L'Aurore chassant la Nuit." In *Doucet de Fonds en comble, Trésors d'une bibliothèque d'art*. Paris: Éditions Herscher, 2004.

Carter E. Foster, a cura di, *French Master Drawings from the Collection of Muriel Butkin*. Lemmi del catalogo per disegni di Girodet, Cicéri, Carle Vernet, Paul Delaroche, Hippolyte Flandrin, François-Louis Français, Paul Flandrin e Alphonse Legros. Cleveland: Cleveland Museum of Art, 2001.

Bowron, Edgar Peters e Joseph J. Rishell, a cura di, *Art in Rome in the Eighteenth Century*. Lemmi del catalogo, "Girodet, *The Sleep of Endymion*." Philadelphia: Philadelphia Museum of Art, 2000.

De Grazia, Diane e Carter E. Foster, a cura di, *Master Drawings for the Cleveland Museum of Art*. Lemmi del catalogo, "Girodet, *The Meeting of Orestes and Hermione*." Cleveland: Cleveland Museum of Art, 2000.

Paris 1837: Views of Some Monuments in Paris Completed During the Reign of Louis-Philippe. Paris: Alain de Gourcuff, 1999.

Clark Jr., Alvin L., a cura di, *Mastery and Elegance: Two Centuries of French Drawings from the Collection of Jeffrey E. Horvitz*. Lemmi del catalogo per disegni di Girodet (cat. 108, 109, 110). Cambridge, MA: Harvard University Art Museums, 1998.

Félix Duban, les couleurs de l'architecte (1798–1870) (Félix Duban: i colori dell'architetto). Paris, Gallimard, 1996. Premiato con il riconoscimento Architectural Book Prize, Académie d'Architecture, Paris, 1997 e con il riconoscimento Jean-Jacques Berger (miglior libro dell'anno nel campo dell'architettura) dall'Accademia di Francia, 1997. Si ritiene che questo libro abbia esercitato un'influenza decisiva sul restauro in corso del Louvre e dell'École Nationale des Beaux-Arts, Parigi.

“Ce gaillard là avec une mèche de cheveux, il vous fait une forêt, une forêt vierge”
(Questo omone con una ciocca di capelli, ti farà una foresta, una foresta vergine). In *Auguste Préault, sculpteur romantique (1809-1879)*. Paris: Gallimard/Réunion des Musées Nationaux, 1997.

Blois, un amphithéâtre sur la Loire (Blois: un anfiteatro sulla Loira). Paris: Adam Biro, 1995.

Le Prince gisant, histoire et restauration du gisant de Ferdinand d'Orléans (Il principe coricato: storia e restauro del *gisant* di Ferdinando d'Orleans). Con Leo Ewals. Montargis, Musée Girodet, 1990–91.

Charles-Niçaise Perrin (1754–1831), un peintre sous la Révolution (Charles- Niçaise Perrin: un pittore durante la rivoluzione francese), 1989 Montargis: Musée Girodet, 1989.

La Légende d'Ossian illustrée par Girodet (La leggenda di Ossian illustrata da Girodet). Montargis: Musée Girodet, 1988.

Catalogue sommaire illustré des nouvelles acquisitions du musée d'Orsay. Numerosi lemmi per disegni. Paris: Réunion des Musées Nationaux, 1983.

Monografie e articoli di riviste

Di prossima pubblicazione: una monografia sui modelli di forma in gesso di Antonio Canova (1757–1822), in un'antologia pubblicata da Gallimard, Parigi. Questo studio, basato su una nuova originale ricerca e su un esame esaustivo dei gessi rimasti dell'artista, dimostra che quest'area trascurata, patrimonio solo degli studiosi, è cruciale ai fini della comprensione del processo creativo di Canova.

"Saint Louis XVI: Girodet contre Dieu, le Pape et le Roi?" In *Mélanges en l'honneur de Bruno Foucart* (commemorativo). Paris: Éditions Norma, 2008.

"Aurora and Cephalus: A Story of an Acquisition." *Cleveland Studies in the History of Art* 8 (2003).

"Château de Blois, sept ans d'acquisitions (1992–1999)" (Il Castello di Blois : sette anni di acquisizioni). *Bulletin des Amis du château et des musées de Blois*, 2000.

"The 'Girodism' of Ingres." *Center* 19 (1999). Pubblicato dal Center for Advanced Study in the Visual Arts, National Gallery of Art, Washington, DC.

"Girodet et la poésie, Châteaubriand et la peinture" (Girodet e la poesia, Chateaubriand e la pittura). In Marc Fumaroli, a cura di, *Chateaubriand et les arts*. Paris: Éditions Fallois, 1999.

"Le voyage de William Burges et son influence sur la restauration anglaise" (Il viaggio di William Burges e la sua influenza sul restauro di opere d'arte britanniche). Trascrizioni del Félix Duban Colloquium, Blois, 1999.

"Les versions de L'Assassinat du Duc de Guise" (Le versioni della *Morte del duca di Guisa*). *Bulletin des Amis du Château et des Musées de Blois*, 1999.

"Triqueti et l'Angleterre" (Triqueti e Inghilterra). In *Sculptura II* (commemorativo). Torino: Allemandi, 1996.

"Histoire du musée des Beaux-Arts du château de Blois" (La storia del Museo delle Belle Arti di Blois). *Bulletin des Amis du château et des musées de Blois*, 1995.

"David et son temps" (Davide e la sua epoca). In Guy Boyer e Jean-Loup Champion, a cura di, *Mille peintures des musées de France*. Paris: Gallimard, pubblicato congiuntamente nella rivista *Beaux-Arts*, 1993.

"Hittorff et les Peintures de Saint-Vincent-de-Paul" (Hittorff e i dipinti di Saint-Vincent-de-Paul). In Thomas von Joest e Claudine de Vaultier, a cura di, *Hittorff, un architecte du XIX^e siècle* (Hittorff, un architetto del diciannovesimo secolo). Paris: Musée Carnavalet, 1986.

Conferenze (scelte)

- Conferenza tenuta nel corso della riunione annuale della Old Masters Society dell'AIC in occasione dell'apertura della mostra *A Voyage to South America: Andean Art in the Spanish Empire*, 2014
- "Fontainebleau, Blois and Limoges: The Decorative Language of the Renaissance", French Decorative Arts Symposium, Alliance Française, Chicago, 2014
- "The Neapolitan Crèche", discorso tenuto alla riunione biennale dell'associazione Friends of the Crèche, Loyola University Museum of Art, Chicago, 2014
- "The Neapolitan Crèche: Il Presepio Napoletano", The Fortnightly of Chicago (club privato), 2014
- Conferenze e discorsi concernenti il presepio napoletano di recentissima acquisizione da parte dell'Art Institute of Chicago pronunciati all'AIC per il seguente pubblico: Forum dei curatori del museo, dipartimento di istruzione del museo; Antiquarian Society, Buckingham Society, Old Masters Society, Sustaining Fellows Program, Woman's Board, nuovi amministratori fiduciari, Community Associates Board of Managers, gruppi membri, ecc.; Mellon Undergraduate Fellows e Women's Board of the Alliance Française; e nell'ambito degli eventi dell'Opera lirica di Chicago e della galleria Hubbard Street Dance Chicago AIC, 2013–14
- "A Neapolitan Crèche: Learning How to See Art", Milwaukee Art Museum Fine Arts Society, 2013
- "Il Presepio Napoletano: Art and Theater of Life", Arts Club of Chicago, 2013
- "*View of the Coliseum* by Franz Ludwig Catel: A Natural Arboretum Prior to its 19th-century Restoration by Giuseppe Valadier", presentazioni per il Comitato per le acquisizioni e il Consiglio degli amministratori fiduciari dell'Art Institute of Chicago, 2013
- "Martin Rørbye and the Acquisition of *Young Clergyman Reading* (1837)", presentazioni per il Comitato per le acquisizioni e il Consiglio degli amministratori fiduciari dell'Art Institute of Chicago, 2013
- "Antonio Canova, La Terribilità e la Grazia", Accademia di Francia a Roma, Villa Medici, 2010
- Ho organizzato il simposio Correspondence d'Artistes, Università d'Orleans, Francia; ho tenuto una conferenza su "Girodet's and Félicie's Letters, Politics and Censor, Methodology of Transcription and Interpretation", 2010
- Conferenze per il pubblico in francese e inglese tenute al Louvre, all'Art Institute of Chicago, al Metropolitan Museum of Art e al Montreal Museum of Fine Arts in occasione della mostra *Girodet (1767–1824): Romantic Rebel*; inoltre, ho partecipato ai simposi organizzati in occasione della mostra dall'Art Institute of Chicago e dal The Metropolitan Museum, 2005–07
- "Aurora and Cephalus, a Newly Discovered Painting", Cleveland Museum of Art 2002

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1986 Certificazione Nazionale di Conservateur des Musées de France
(curatore dei musei nazionali)
Commission Nationale des Musées de France
- 1985 Studi di dottorato in Storia dell'arte condotti sotto la guida del relatore Prof. Bruno Foucart; tesi di ricerca: "The Workshop of François Edouard Picot, A Decisive Influence on Nineteenthcentury French Art"
- 1984 Università di Parigi IV – Sorbona
Master in Storia dell'arte; tesi: "The Religious Paintings of a Pupil of David, François Edouard Picot"
Università di Parigi IV – Sorbona
- Diploma di Ancien Élève de l'École du Louvre (conferito al completamento del programma di studi di storia dell'arte e museografia seguito al Louvre simultaneamente al programma di master/dottorato)
École du Louvre
- Studi in filosofia
Università di Caen e Paris X Nanterre

RICONOSCIMENTI E ONORIFICENZE

- 2006 Chevalier de la Légion d'Honneur (Cavaliere della Legion d'onore), 2006; consegnata da Philippe de Montebello
- 2002 Chevalier des Arts et des Lettres de la République Française (Cavaliere delle arti e delle lettere della Repubblica francese)

APPARTENENZA ALLE SEGUENTI SOCIETÀ PROFESSIONALI

- International Council of Museums (ICOM)
Comité Français d'Histoire de l'Art (Comitato francese degli storici dell'arte)
Société d'Histoire de l'Art Français (Associazione francese degli storici dell'arte)
Syndicat de la Presse Artistique Française (Associazione delle case editrici artistiche francesi)
National Trust (Regno Unito)
Historical Furniture Society
Public Monuments and Sculpture Association
International Bronze Group Study

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Francese

Altre lingue	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	
Italiano	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae corrispondono al vero.

Napoli, 30/10/2019

Sylvain Bellenger

